



## **COMUNE DI PARTINICO**

*Città Metropolitana di Palermo*  
*La Commissione Straordinaria*

### GIORNATA DI FORMAZIONE SULL'AFFIDO FAMILIARE

16 Marzo 2022

“ACCOLGO PER ESSERE ACCOLTO”

Relazioni di alto profilo hanno contraddistinto il convegno di oggi, “ACCOLGO PER ESSERE ACCOLTO”, organizzato dalla Commissione straordinaria del Comune di Partinico, quale capofila del Distretto Socio Sanitario 41.

La dottoressa Claudia Caramanna, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni ha posto l'accento sulla centralità del bambino che temporaneamente lascia la propria casa per essere accolto in un'altra famiglia, famiglia affidataria, che deve essere adeguatamente formata a relazionarsi “con il cuore” e “con la mente” con la famiglia di origine e con gli operatori sociali.

Ha poi letto la testimonianza toccante di una famiglia che ha accolto in affido un giovane adolescente della Guinea in un simbiotico rapporto di reciproco dono, non mancando di fornire indicazioni sulla nuova emergenza dei minori derivante dalle operazioni di guerra in Ucraina.

Anche il Presidente Vicario del Tribunale per i Minorenni di Palermo, dottoressa Flora Randazzo ha evidenziato che i numeri degli affidi sono ancora troppo bassi ma che le diverse forme consentite dalla normativa vigente offrono la possibilità alle famiglie affidatarie di misurarsi con progetti di affido ben delineati e strutturati sensibilizzando tutte le agenzie educative del territorio, dalla scuola ai centri religiosi, per un valido supporto costante e continuo sul minore ai fini della promozione dell'affido.

La dott.ssa Simona La Placa, Direttore di Neonatologia presso l'Ospedale Sant'Antonio Abate di Trapani, ha poi sottolineato l'importanza del ruolo del pediatra e del lavoro della rete sociale in cui deve essere inserito per la migliore crescita del minore sotto tutti gli aspetti fisici e psicologici.

Interessanti le esperienze provenienti dai territori limitrofi, fra le quali quelle illustrate dall' Assessore alla Cittadinanza solidale del Comune di Palermo, dott.ssa Mantegna e del referente dei Servizi sociali dello stesso Comune.

È intervenuto anche il Garante Regionale per l'Infanzia, prof. Giuseppe Vecchio, da remoto, con un approfondito esame sui minori che per diverse fragilità personali e familiari devono essere aiutati e protetti attraverso famiglie affidatarie opportunamente preparate nella gestione del bambino.

Tale importante convegno si inserisce nella intensa attività di coordinamento svolta dal Comune di Partinico, quale ente capofila del Distretto socio -sanitario 41, nell'ambito dei Piani di zona distrettuali che prevedono, fra l'altro, specifiche risorse per lo "Spazio famiglia".

In tale ambito, come è stato sottolineato dalla Commissione Prefettizia, grazie all'approvazione del Piano di zona 2018/2019 sono state liberate risorse per circa 74 mila euro per lo "Spazio neutro" e il "Centro affidi".

Analogamente, a valere sul Piano di zona 2019/2020, sono state finanziate risorse per circa 76 mila euro.

Tuttora è attivo il "servizio educativo domiciliare", grazie alle risorse ricavate dal Piano di zona 2013/2015, ancora disponibili.

Anche nel Piano di zona 2021, approvato lo scorso febbraio dal Comitato dei sindaci per l' Area Infanzia e Adolescenza sono state previste somme per 268.733,42, pari al 50% delle risorse, finalizzate a potenziare l'attivazione e il proseguo dello Spazio Neutro e del Centro Affidi nonché ad attivare il Servizio di Educativa Domiciliare (SED) rivolto ai familiari designati dai servizi sociali territoriali del comune di riferimento con lo scopo di rafforzare sia l'apprendimento didattico dei minori presenti nel nucleo familiare sia il ruolo genitoriale e potenziarne le dinamiche relazionali.

Quindi grande attenzione al tema del disagio minorile e alle possibili forme di sostegno e di tutela, frutto del lavoro sinergico che ha evidenziato la nuova governance del Distretto socio-sanitario 41 che con l'azione condivisa dei suoi organismi – Comitato dei sindaci; Ufficio Piano e Rete Territoriale - dovrà sempre più garantire quei servizi e quelle attività rispondenti alle necessità dei cittadini del Distretto Socio Sanitario n. 41, ed in particolare dei più piccoli.

E' stato dunque sottolineato dalla Commissione Prefettizia come grazie alle risorse in campo diventa adesso possibile realizzare una rete di servizio sul territorio con il coinvolgimento di tutte le agenzie di carattere sociale, sanitario ed educativo che concorrono allo sviluppo ed al benessere dell'infanzia e dell'adolescenza e che si può anche dare attuazione a rapporti positivi di confronto professionale tra gli uffici di servizio sociale comunale, il consultorio familiare, il servizio di neuropsichiatria infantile ed il servizio spazio neutro con proficui scambi di informazioni tecniche e competenze.

L'opportunità di questo convegno ha consentito a tutte le componenti distrettuali di incrementare le conoscenze relative all'istituto dell'affido, quale significativa forma di accoglienza e di avviare una capillare campagna di pubblicizzazione dell'affido in tutti i singoli comuni del Distretto Socio- Sanitario 41.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Caruso      Baratta      Giusto